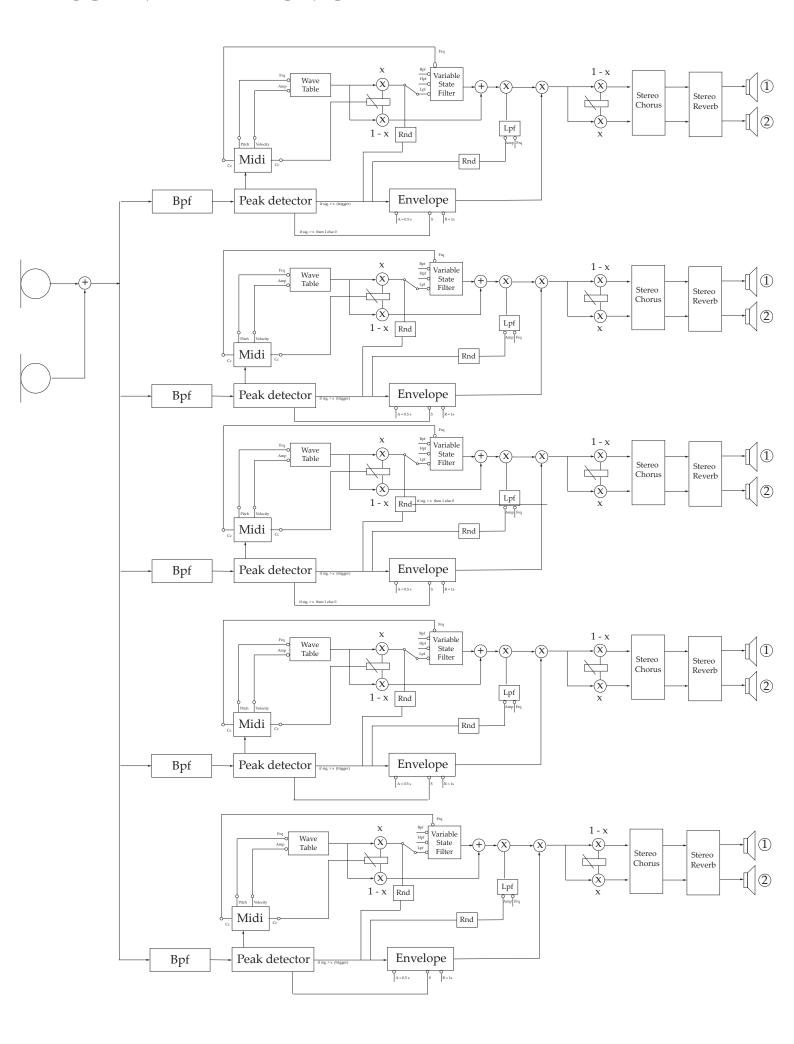
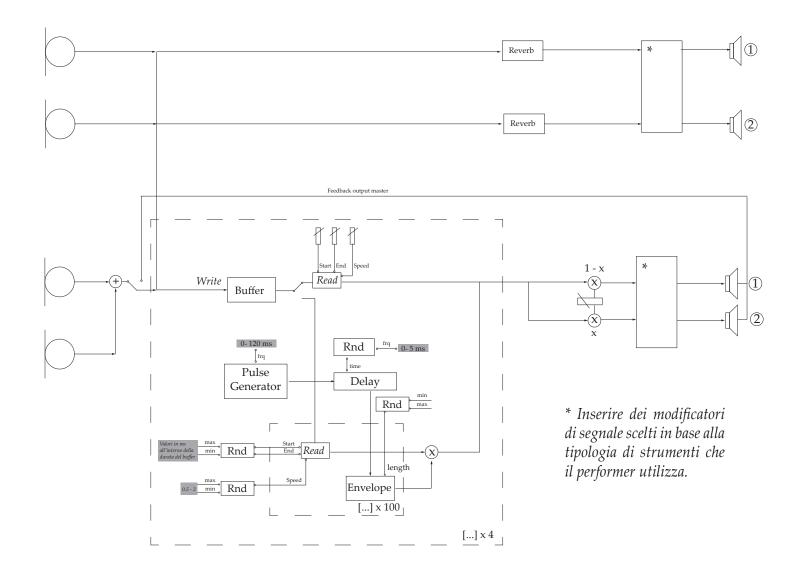
Gabriele Petrillo

Sphere

per Sphere e Live Electronics

SCHEMA ELETTRONICA





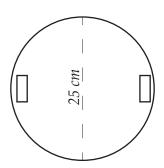
PERFORMANCE NOTE

Sphere è una sfera di poliuterano espanso dal diametro di 25 cm amplificata con due trasduttori a contatto posizionati trasversalmente come in figura.

L'idea che stà alla base di Sphere è quella di creare uno strumento che abbia sia un suono reale ma che sia allo stesso tempo una superfice di controllo per dei suoni sintetici.

La composizione è divisa in tre sezioni e si svolge come un dialogo tra il performer e il live electronics, in cui i suoni di sphere possono essere regitrati, riproposti e/o modificati. Il performer, dalla seconda sezione in poi avrà quindi modo di interagire con la parte elettronica.

Sphere può essere suonata, creando così effetti timbrici e risposte del live electronics diverse, percuotendola e strofinandola con le mani o con oggetti e suonando vicino altri strumenti (come tamburi o campane) o cantandoci dentro



La partitura presenta tre sistemi: il primo è dedicato al performer ed ha tre pentagrammi che rappresentano rispettivamente l'atto percussivo, lo sfregamento e utilizzare la sfera come microfono. Il secondo pentagramma è dedicato sia al performer che al live electronics e rappresenta delle indicazioni dinamiche e timbriche da seguire. L'ultimo divide il brano in tre sezioni ed indica quali sono i punti in cui il materiale può essere registrato e/o riproposto

Gabriele Petrillo Sphere per Sphere e Live Electronics

